

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore Gesù ci presenta in questa domenica il suo messaggio "nuovo", destinato ai piccoli, ai poveri, ai miti, agli afflitti, alle persone che sono in difficoltà. Tra questi ci siamo anche noi, da Lui convocati per ascoltare la sua Parola e per nutrirci del suo Pane.

Di fronte alla contrapposizione tra chi confida nel Signore e chi, invece, allontana da lui il cuore, siamo invitati ad accogliere l'amore del Signore e ad accorgerci delle necessità dei nostri fratelli che soffrono, che hanno fame, che hanno bisogno di noi.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola, unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Dio ci chiede di abbandonare le strade tortuose del peccato e di affidarci alla sua bontà e alla sua misericordia. Lasciamoci riconciliare senza mettere ostacoli al suo perdono, pentendoci con sincerità del male commesso e cambiando vita.

- **Signore Gesù**, non riusciamo a superare il nostro "io" e mettere te al centro del nostro cuore.
Kyrie, eleison.
- **Cristo Signore**, la fragilità rimane per noi una vergogna e non capiamo che è stata da te redenta.
Christe, eleison.
- **Signore Gesù**, troppe volte crediamo di agire per te e invece agiamo solo per noi.
Kyrie, eleison.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta riflette su ciò che davvero conta nella vita, descrivendo la sorte di chi si allontana dal Signore e di chi, invece, lo segue. È un invito per tutti noi a riporre la nostra fiducia in Dio.

II Lettura. La fede nella risurrezione di Gesù è fondamento della nostra speranza: in Cristo risorto ognuno di noi riceve una vita nuova e può sperimentarne la pienezza nella gioia.

Vangelo. Il Vangelo delle beatitudini è connesso all'annuncio del Regno di Dio: l'alternarsi di "beati voi" e "guai a voi" esprime con chiarezza in che cosa consista la decisione pro o contro il regno di Dio. Chi si pone alla sequela di Gesù rinuncia all'egoismo che rende estranei gli uni agli altri, per essere segno di una umanità rinnovata nell'amore.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, è necessaria la luce dello Spirito, per comprendere, accogliere e far nostra la sapienza che il Vangelo ci ha indicato. Chiediamo questo dono dall'altro, affinché ci ispiri, ci illumini e ci renda coraggiosi nelle scelte. Diciamo insieme: **Vieni, Santo Spirito!***

1. Vieni a rafforzare la Chiesa, affinché non rinunci mai a proclamare con franchezza la risurrezione di Cristo, unica ragione di ogni speranza umana. Noi ti invochiamo.
2. Vieni a sostenere coloro che governano ed esercitano responsabilità, affinché nel rispetto del bene comune e della dignità umana promuovano giustizia, pace e fraternità per tutti i popoli della terra. Noi ti invochiamo.
3. Vieni a illuminare i credenti, affinché non cedano mai alla seduzione delle cose di questo mondo, che promettono, ma non sanno dare la vera beatitudine. Noi ti invochiamo.

4. Vieni a consolare le molte miserie di questo mondo; a assicurare che l'amore privilegiato di Dio e della Chiesa è per gli ultimi, i poveri, i diseredati; a rendere beati coloro che Cristo ha indicato come tali. Noi ti invochiamo.
5. Vieni a convertire tutti noi, affinché sappiamo aprire occhi e cuore, imparando a condividere con i bisognosi, a collaborare con tutti, a esser lieti di portare i pesi gli uni degli altri. Noi ti invochiamo.

*Benedetto sei tu, o Dio, Padre di misericordia, per averci donato il tuo Figlio Gesù, venuto a condividere la nostra povertà e a rendere beati quelli che trovano la vera ricchezza. Morendo sulla croce e risorgendo a vita nuova, egli ha aperto per ogni uomo il varco della vera beatitudine. Con lui e per lui, ti benediciamo, Signore, nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Chiediamo al Padre di essere capaci di guardare le cose che ci circondano con lo sguardo povero di colui che riconosce che tutto è dono e tutto può essere condiviso con i fratelli: **Padre nostro...**